

Il sogno dei villaggi bianchi

di Mauro Fissore



Opening:

giovedì 9 novembre 2023 ore 18-20

Littera Antiqua

via Ormea 14, Torino

Le 25 formelle in mostra sono tappe suggestive di un racconto di viaggio che esce dalle pagine delle *città invisibili* di Italo Calvino per entrare in un territorio onirico in cui memorie di viaggi si intrecciano a parole, segni, forme, colori. Come caleidoscopi le formelle sono frammenti di in un sogno in cui tempo e spazio giocano tra di loro abbattendo barriere, rovesciando e deformando prospettive, creando armonie o contrasti.

Nella collezione compaiono formelle dedicate a Venezia sospesa a un sogno. Venezia, come nei racconti del giovane Marco Polo, è l'origine, la ragione e la meta del viaggio.

Quattro sono le formelle ispirate alle città raccontate da Marco: *Valdrada, Zobeide, Eudossia e Olinda*. Sono formelle immaginate come miniature uscite in forma tridimensionale dal torchio di un mastro stampatore.

I sogni del villaggi bianchi sono una serie di formelle in cui il bianco e il nero, come lo yin e lo yang, si contrastano e al tempo stesso si compenetrano, come due tasselli essenziali di una stessa esistenza, come il giorno e la notte, come la realtà e il sogno.

I villaggi bianchi sono per l'artista frammenti di memorie di viaggi a cui il tempo ha aggiunto filtri e tolto realtà e le scale per raggiungerli sono un modo per entrare in quel mondo fragile senza alterarne la magia.

I materiali usati per dare vita alle formelle sono carta fatta a mano e piccoli tasselli in bambù, legno e midollino. Materiali che l'artista ritiene appropriati per raccontare con leggerezza la leggerezza del sogno.